*Giovedì 11 marzo 2021*

*Senago – Parrocchia*

*Itinerario biblico – Il libro del Siracide*

La Tavola

(Siracide 31,12-24)

*Preghiera iniziale*

**Signore Gesù,**

**di fronte a una folla dispersa**

**tu hai manifestato la tua compassione**

**e la tua misericordia.**

**Hai nutrito quella gente con il cibo della tua parola,**

**poi hai donato loro pane e pesce in abbondanza.**

**Non smettere, Signore,**

**di guardare alla nostra miseria:**

**anche noi ci sentiamo dispersi e senza pastore,**

**bisogni di una sapienza che nutra il nostro cuore.**

**Tu solo, Signore, sei il pastore che ci guida,**

**solo la tua Parola può nutrire le nostre domande,**

**saziare la fame e la sete che abita nei nostri cuori.**

**Signore Gesù,**

**interrogando i discepoli tu hai voluto farli crescere.**

**Loro, come noi, si sono appellati al buon senso,**

**loro, come noi, hanno messo in campo i loro calcoli.**

**Tu, Gesù, li hai sorpresi e ci sorprendi,**

**trasformando quel poco che abbiamo**

**nella ricchezza del tuo dono**

**che giunge laddove noi nemmeno immaginiamo.**

**Prendi, Signore, il poco che noi siamo**

**e trasformalo nella tua abbondanza.**

**Amen.**

*Dal libro del Siracide*

*(31,12-24)*

12 Sei seduto davanti a una tavola sontuosa? Non spalancare verso di essa la tua bocca e non dire: «Che abbondanza qua sopra!». 13 Ricòrdati che è un male l’occhio cattivo. Che cosa è stato creato peggiore dell’occhio? Per questo esso lacrima davanti a tutti. 14 Non tendere la mano dove un altro volge lo sguardo e non precipitarti sul piatto insieme con lui. 15 A partire da te intendi i desideri del tuo prossimo e su ogni cosa rifletti. 16 Mangia da uomo frugale ciò che ti è posto dinanzi, non masticare con voracità per non renderti odioso. 17 Sii il primo a smettere per educazione, non essere ingordo per non incorrere nel disprezzo.18 Se siedi tra molti invitati, non essere il primo a tendere la mano. 19 Per un uomo educato il poco è sufficiente; quando si corica non respira con affanno. 20 Il sonno è salubre se lo stomaco è regolato, al mattino ci si alza e si è padroni di sé. Il tormento dell’insonnia e della nausea e la colica accompagnano l’uomo ingordo. 21 Se sei stato forzato a eccedere nei cibi, àlzati, va’ a vomitare e ti sentirai sollevato.

22 Ascoltami, figlio, e non disprezzarmi, alla fine troverai vere le mie parole. In tutte le tue opere sii diligente e nessuna malattia ti coglierà. 23 Molti lodano chi è sontuoso nei banchetti, e la testimonianza della sua munificenza è degna di fede. 24 La città mormora di chi è tirchio nel banchetto, e la testimonianza della sua avarizia è esatta.